## LETTERE AL GIARDINO

di Marco Fraschini



## **Primavera**: tempo di rinascita

l primo piccolo fiore scoperto per caso sotto una foglia secca nella luce nuova del sole di febbraio...eppure le ultime foglie sembrano cadute ieri e l'altro giorno la brina fioriva di cristallo i rami degli alberi, gli aghi dei pini, i fili d'erba. La neve, cadendo adagio, aveva dato all'improvviso nuovo peso alle chiome degli alberi, ammantando di quel tanto di mistero il piccolo giardino. Poi le gemme, una dopo l'altra, cominceranno a colorare i rami e i fiori, non più piccoli, non più nascosti, invaderanno lo spazio. Fiori e luci, colori e profumi. Vedremo rinnovarsi la sorpresa di ogni nuova stagione, immagini inaspettate e altre attese con ansia." (M. Fraschini, Le quattro stagioni, Orticoltura F.lli Peverelli - 1980). Un pensiero per festeggiare l'arrivo della primavera, perché se ogni stagione ha le sue bellezze e il suo fascino, le sue sorprese e le sue consuetudini, la primavera è il momento della rinascita, della luce e della sorpresa.

La fioritura di qualche forsizia, sia ai bordi di un'autostrada sia in un giardino ancora spoglio è, per quanto effimera - o forse proprio per questo -, un momento di gioia e felicità. In breve finirà ma ormai lo spettacolo è iniziato e fiore dopo fiore, gemma dopo gemma assisteremo a un crescendo rossiniano che ci condurrà, quasi impercettibilmente all'estate, quando gli alberi più tardivi germoglieranno e l'equinozio di giugno sarà ormai passato.

Prima dello sbocciare della primavera, finiti i geli invernali, è il momento ideale per mettere a dimora nuove piante, non solo erbacee e stagionali, ma anche alberi e arbusti. Con un terreno ben preparato e le annaffiature adeguate, questi germoglieranno con vigore, integrandosi armoniosamente con quelli già presenti e offrendo da subito un impatto visivo di grande effetto. Oggi, grazie alla coltivazione di alberi e arbusti in vaso, si può piantare in qualunque periodo dell'anno, ma questa stagione di rinascita è sicuramente la più indicata per pianificare questa attività.

Godiamoci quindi la primavera, quando tutto germoglia o fiorisce, tutto è fresco e nuovo, prima che il caldo si faccia sentire e attenui questa esuberante freschezza. Con attenzioni e cure quotidiane il giardino continuerà a crescere e poco importa se nei giorni più caldi qualche foglia ingiallirà e cadrà. Nei cupi giorni di fine novembre, mentre tutto riposava, avevamo piantato bulbi e tuberi destinati a germogliare a fine inverno. Ora, poco a poco questi spuntano dal terreno, dapprima con germogli verdissimi che nel giro di qualche giorno si apriranno in una varietà di forme e colori, regalando uno o più angolo vivaci e segnando l'inizio della bella stagione. Per il momento godiamoci con soddisfazione non solo il nostro Verde ma la natura e l'intero paesaggio che ci circondano: ancora una volta, il miracolo si è compiuto.



Marco Fraschini, architetto, è autore del libro Progetti di giardini e storico collaboratore di Villegiardini. Nella sua lunga carriera è stato amministratore pubblico, tecnico comunale e protagonista di grandi trasformazioni urbanistiche. Oggi è direttore tecnico di Urges Srl (urgesarchitettura.com) società di architettura, attraverso la quale porta avanti l'impegno alla creazione di luoghi dove architettura e paesaggio siano stabilmente integrati e possano dialogare armoniosamente. Da sempre appassionato di giardini e natura, in tutti i suoi progetti cerca di valorizzare gli spazi verdi in relazione al contesto in cui sono inseriti.

Marco Fraschini, architect, is the author of the book Progetti di giardini and a long-standing contributor to Villegiardini. Throughout his extensive career, he has been a public administrator, municipal technician. and a key figure in major urban transformations. Today, he is the technical director of Urges Srl (urgesarchitettura.com), an architecture firm through which he continues his commitment to creating spaces where architecture and landscape are seamlessly integrated and can engage in harmonious dialogue. A lifelong enthusiast of gardens and nature, he seeks to enhance green spaces in all his projects, ensuring they are in harmony with the surrounding environment.

Spring: a time of renewal. The first tiny flower discovered by chance beneath a dry leaf in the new light of the February sun... and yet, the final leaves seem to have fallen yesterday, and only the other day hoarfrost had adorned the branches, pine needles, and blades of grass with crystalline blooms. Snow, falling slowly, had suddenly given the tree canopies a new weight, lending the small garden in an air of mystery. Then, one by one, buds will begin to colour the branches, and flowers—no longer small, no longer hidden—will take over the space. Flowers and light, colours and fragrances. Once again, the wonder of a new season will unfold before our eyes, bringing unexpected sights alongside the ones eagerly awaited." (M. Fraschini, Le quattro stagioni, Orticoltura F.lli Peverelli - 1980).

A thought to welcome the arrival of spring, for while every season holds its own beauty, charm, surprises, and familiar rhythms, spring is the season of renewal, light, and discovery. The bright yellow bloom of a forsythia, whether by the roadside or in a garden still bare from winter is, however fleeting, or perhaps precisely because of its fleetingness, a moment of pure joy. It will not last long, but the spectacle has begun: flower by flower, bud by bud, the spectacle will unveil in a Rossini-like crescendo, almost imperceptibly, towards summer, when the latest of the trees will finally leaf out, and the June solstice will already be behind us.

Before spring fully unfolds, as the last winter frosts recede, the time is right for planting herbaceous perennials and seasonal flowers, but also trees and shrubs. With well-prepared soil and appropriate watering, these will take root vigorously, harmonising with the existing planting scheme and providing an immediate visual impact. Today, to the growing of trees and shrubs in containers, planting is possible at any time of year, yet this

season of renewal remains the most suitable for planning and establishing new additions to the garden. So let us embrace spring, when everything is budding or blooming, fresh and full of vitality, before the summer warmth begins to soften this exuberant freshness. With daily care and attention, the garden will continue to flourish, and It won't matter if, on the hottest days, a few leaves turn yellow and fall.

On those dark days of late November, while the garden lay dormant, bulbs and tubers were planted, destined to emerge at winter's end. Now, one by one, they break through the soil, at first as vivid green shoots, soon unfurling into a profusion of forms and colours, bringing life to quiet corners and marking the start of the fine season. For now, let us take pleasure not only in our own green spaces but in the natural world and the wider landscape that surrounds us: once again, the miracle has taken place.